

4° Brigata Venturoli Garibaldi

La formazione porta il nome di Remigio Venturoli "Renato", ucciso dai fascisti l' 1 aprile 1944.

Fu costituita nel marzo 1945, dopo lo sdoppiamento della 2° brigata Paolo Garibaldi.

Operò nei comuni di Malalbergo, Baricella, Minerbio, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Castenaso, Ozzano Emilia e Bentivoglio. Fece parte della Divisione Bologna Pianura "Mario".

Il comandante era Enrico Mezzetti "Fulmine" ed Elio Cicchetti "Fantomas" il vice. Elio Magri "Pick" commissario politico e Mario Mazzacurati vice.

Era organizzata su sei battaglioni, tre dei quali intestati ai caduti Dino Gotti, Elio Pasquali, Oriente Chiarini "Slip". Gli altri erano intestati a un non meglio identificato Andreoli, a Cirillo e l'ultimo era chiamato SAP. La brigata ebbe 169 caduti, 58 dei quali persero la vita nei combattimenti dei giorni della Liberazione, e 49 feriti. I partigiani riconosciuti furono 1.105 e 345 i patrioti. Numerosi i benemeriti.